



LIONS CLUB INTERNATIONAL
Distretto 108 Tb



YOUTH CAMP EMILIA LIONS 2019

Campo internazionale della gioventù "Emilia"



11 - 21 luglio 2019
Reggio Emilia

RASSEGNA STAMPA

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Valeria Braglia

M. 335.6552491

valeriabraglia.pr@gmail.com



LIONS CLUB INTERNATIONAL
Distretto 108 Tb



Reggio Emilia, 13 luglio 2019
Comunicato Stampa n.1/2019

Comunicato Stampa

YOUTH CAMP EMILIA LIONS 2019

Giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, ospiti a Reggio Emilia del Camp organizzato dai Lions del Distretto 108 Tb, accolti lunedì 15 luglio dal sindaco Luca Vecchi in Sala del Tricolore

Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, lunedì 15 luglio alle ore 12.30, accoglierà in Sala del Tricolore i protagonisti del Campo Internazionale della gioventù “Emilia”, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che anche quest’anno è ospitato, dall’11 al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, 28 giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – sono ospiti, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L’associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell’organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell’Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all’amicizia internazionale all’attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di 4 ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – **quest’anno il Campo Emilia ospiterà 3 giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.**

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina - Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d’America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi **Loris Baraldi** e sono seguiti dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti**. Insieme a loro anche il tesoriere **Laura Lasagna**, il segretario **Sergio Vaiani** e il medico del Campo **Vincenzo Faraci**.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena".



LIONS CLUB INTERNATIONAL
Distretto 108 Tb



Reggio Emilia, 15 luglio 2019
Comunicato Stampa n.2/2019

Comunicato Stampa

YOUTH CAMP EMILIA LIONS 2019

Giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, ospiti a Reggio Emilia del Camp organizzato dai Lions del Distretto 108 Tb, accolti in Sala del Tricolore dal sindaco Luca Vecchi.

Tra loro, anche due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente di Hong Kong

Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai **28 giovani provenienti da tutto il mondo** – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del **Campo Internazionale della gioventù “Emilia”**, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

“La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – **ha detto il sindaco Luca Vecchi**, nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull’amicizia e lo scambio di culture differenti”. Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il “forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole”.

Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore “che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all’uguaglianza”.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L’associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell’organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell’Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all’amicizia internazionale all’attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di alcuni ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente

a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – **quest'anno il Campo Emilia ospita due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.**

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina - Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d'America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi **Loris Baraldi** e sono seguiti dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti**. Insieme a loro anche il tesoriere **Laura Lasagna**, il segretario **Sergio Vaiani** e il medico del Campo **Vincenzo Faraci**.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena".



LIONS CLUB INTERNATIONAL
Distretto 108 Tb



Reggio Emilia, 19 luglio 2019
Comunicato Stampa n.3/2019

Comunicato Stampa

YOUTH CAMP EMILIA LIONS 2019

I giovani ambasciatori a Reggio Emilia

Passeggiate nella natura alla scoperta del territorio, visite culturali, incontri istituzionali, ma anche tanti momenti di socialità e divertimento per i 28 ragazzi ospiti del Camp organizzato dai Lions del Distretto 108 Tb

I giovani protagonisti del Campo Internazionale della gioventù “Emilia”, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, sono a Reggio Emilia da una settimana, ospiti dei Lions reggiani, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena.

Per i giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, i giorni scorrono velocemente alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletate alla scoperta dei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, percorsi naturalistici, visite culturali e incontri di “diplomazia internazionale” con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma non mancano anche i momenti di svago e di puro divertimento, come il pomeriggio trascorso tra tuffi e partite a calcio e pallavolo al CERRE di Reggio Emilia.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono stati ospiti del bellissimo Circolo equitazione per un intero pomeriggio, dove hanno potuto rinfrescarsi in piscina e giocare nei prati che circondano la struttura con i palloni donati dal responsabile Alessandro Ferretti.

Alla fine della giornata, una bella e colorata foto ricordo con le bandiere che ricordano le 19 nazionalità differenti rappresentate, e via verso nuove scoperte e nuove avventure.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d’Enza, Correggio “Antonio Allegri”, Fabbriro Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant’Ilario d’Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna “I Portici”); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D’Este).

Tra i sostenitori anche l’Associazione culturale “Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena”.



LIONS CLUB INTERNATIONAL
Distretto 108 Tb



Reggio Emilia, 7 settembre 2019
Comunicato Stampa n. 4/2019

Comunicato Stampa

YOUTH CAMP EMILIA LIONS 2019

Amicizia, solidarietà e divertimento per i giovani ospiti del Camp Emilia, promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani

Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletate nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame che si è creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo in apparenza lontano: **la differenza linguistica non è stata certo una barriera e la cecità di alcuni è diventata anzi una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente.**

“Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista – ha sottolineato il direttore dell’iniziativa **Daniela Gardini** – il Campo Emilia unisce tutte queste finalità che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest’anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione”.

I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d’Enza, Correggio “Antonio Allegri”, Fabbriro Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant’Ilario d’Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna “I Portici”); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D’Este).

Tra i sostenitori anche l’Associazione culturale “Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena”.



DOMENICA 14 LUGLIO 2019

GAZZETTA DI REGGIO



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1860

€1,30

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
VIA PANSA, 55/1 - 42124 REGGIO EMILIATEL. 0522 501511
FAX 0522 511270www.gazzettadireggio.itPOSTALMARKET S.P.A.
D.L. 351/2003 (CONV. L. 46/2004)
ART. 1, C. 1, 3° comma

GNN

18 CRONACA

DOMENICA 14 LUGLIO 2019
GAZZETTA

IN BREVE

Lions In Sala Tricolore il campo Emilia

Il sindaco Luca Vecchi, domani alle 12.30, accoglierà in Sala Tricolore i protagonisti del Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb, anche quest'anno ospitato in città, dall'11 al 21 luglio. Per dieci giorni, 28 giovani ambasciatori, 19 ragazze e 9 ragazzi di età tra i 16 e i 22 anni, provenienti da 19 Paesi diversi, sono ospiti presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossetta dei soci Lions.

<https://www.reggio2000.it/2019/07/14/il-sindaco-vecchi-lunedì-saluta-i-giovani-ambasciatori-del-campo-internazionale-della-gioventù-emilia/>

Home > Reggio Emilia > Il sindaco Vecchi lunedì saluta i giovani ambasciatori del Campo Internazionale della...

REGGIO EMILIA SOCIALE

Il sindaco Vecchi lunedì saluta i giovani ambasciatori del Campo Internazionale della gioventù "Emilia"

14 Luglio 2019



Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, lunedì 15 luglio alle ore 12.30, accoglierà in Sala del Tricolore i protagonisti del Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che anche quest'anno è ospitato, dall'11 al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, 28 giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – sono ospiti, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L’associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell’organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell’Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all’amicizia internazionale all’attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di 4 ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – quest’anno il Campo Emilia ospiterà 3 giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina – Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d’America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi Loris Baraldi e sono seguiti dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti. Insieme a loro anche il tesoriere Laura Lasagna, il segretario Sergio Vaiani e il medico del Campo Vincenzo Faraci.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

<https://www.lavocedireggioemilia.it/2019/07/15/il-sindaco-vecchi-saluta-i-giovani-ambasciatori-del-campo-internazionale-della-gioventu-emilia/>

Home > Appuntamenti > Il sindaco Vecchi saluta i giovani ambasciatori del Campo Internazionale della gioventù...

Appuntamenti Informazioni utili ai Cittadini

Il sindaco Vecchi saluta i giovani ambasciatori del Campo Internazionale della gioventù "Emilia"

Di Redazione - 15 Luglio 2019

81 0



Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi, lunedì 15 luglio alle ore 12.30, accoglierà in Sala del Tricolore i protagonisti del Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che anche quest'anno è ospitato, dall'11 al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, 28 giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – sono ospiti, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L’associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell’organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell’Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all’amicizia internazionale all’attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di 4 ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – **quest’anno il Campo Emilia ospiterà 3 giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.**

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina – Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d’America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi **Loris Baraldi** e sono seguiti dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti**. Insieme a loro anche il tesoriere **Laura Lasagna**, il segretario **Sergio Vaiani** e il medico del Campo **Vincenzo Faraci**.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

LIONS DISTRETTO 108 TB: CAMPO EMILIA, DOVE L'INTEGRAZIONE È POSSIBILE

Scritto da **Redazione** | Lunedì, 15 Luglio 2019 22:12 | Stampa | Email | Galleria immagini

<https://www.gazzettadellemilia.it/cultura/item/24278-lions-distretto-108-tb-campo-emilia,-dove-l-integrazione-%C3%A8-possibile.html>



Convegno di Apertura dell'Anno Lionistico 2019/2020 del Distretto 108 Tb: Campo Emilia, dove l'integrazione è possibile.

Sabato 13 luglio 2019, alla presenza delle alte cariche lionistiche e dei rappresentanti delle istituzioni civili e militari locali, si è svolto presso all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola, il Convegno di Apertura dell'Anno Lionistico 2019/2020 del Distretto 108 Tb che vedrà per l'anno 2019 – 2020 governatore **Gibertoni Maria Giovanna** che ha adottato il motto: Condivisione, Armonia Entusiasmo.

Come Presidente del GST (Global Service Team) del **Lions Club Mirandola**, ho avuto l'occasione di incontrare i ragazzi del **Campo Emilia** che hanno la loro sede presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena di Reggio Emilia e in particolare il loro responsabile, **Marco Tioli**:

Cos'è il campo Emilia?:

«Il campo Emilia è un luogo dove incontriamo tantissimi ragazzi provenienti da ogni parte del globo. Lo scopo del campo è quello di far capire ai ragazzi che si può stare insieme nonostante le diversità e imparare a stare insieme nonostante le diversità de mondo. In questo momento abbiamo 27 ragazzi di 19 paesi del mondo tra cui ad esempio l'Australia, l'Ungheria, la Francia e tanti altri stati europei. Il campo è inclusivo, abbiamo anche ragazzi che hanno problemi alla vista. Da Modena abbiamo una ragazza completamente cieca. Da Hong Kong alcuni ragazzi sono ipovedenti. Alcuni ragazzi sono anche italiani».

"Il Campo Emilia è la testimonianza tangibile della mission dei Lions: promuovere la comprensione tra i popoli – ha commentato il direttore del Campo **Daniela Gardini** – l'inclusione rappresenta lo strumento più efficace per raggiungere questo scopo di sensibilizzazione e comprensione reciproca anche su temi come la cecità".

<https://www.lions.it/2018/08/09/campo-emilia-lions-2018/>

(Guido Zaccarelli)

GALLERIA IMMAGINI







YOUTH CAMP LIONS

Giovani da tutto il mondo a Reggio per lo Youth camp dei Lions **foto**

Diciannove ragazze e nove ragazzi per dieci giorni saranno ospitati all'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena

di **Redazione** - 15 Luglio 2019 - 17:44

 Commenta  Stampa  Invia notizia  3 min



REGGIO EMILIA – Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai 28 giovani provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del Campo Internazionale della gioventù “Emilia”, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

“La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – ha detto il sindaco Luca Vecchi, nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull’amicizia e lo scambio di culture differenti”. Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il “forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole”.

Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore “che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all’uguaglianza”.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L'associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell'organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all'amicizia internazionale all'attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di alcuni ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – quest'anno il Campo Emilia ospita due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina – Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d'America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi Loris Baraldi e sono seguiti dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti. Insieme a loro anche il tesoriere Laura Lasagna, il segretario Sergio Vaiani e il medico del Campo Vincenzo Faraci.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena".



<http://www.darvoce.org/news/ospiti-a-reggio-emilia-i-ragazzi-dellyouth-camp-emilia-lions-2019/>



15 luglio 2019

Temi: Cittadinanza , Intercultura

Ospiti a Reggio Emilia i ragazzi dell'Youth Camp Emilia Lions 2019

Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai **28 giovani provenienti da tutto il mondo** – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del **Campo Internazionale della gioventù “Emilia”**, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

“La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – **ha detto il sindaco Luca Vecchi**, nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull’amicizia e lo scambio di culture differenti”. Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il “forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole”.



Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore “che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all’uguaglianza”.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L’associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell’organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell’Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all’amicizia internazionale all’attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di alcuni ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – **quest’anno il Campo Emilia ospita due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.**

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina – Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d’America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi **Loris Baraldi** e sono seguiti dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti**. Insieme a loro anche il tesoriere **Laura Lasagna**, il segretario **Sergio Vaiani** e il medico del Campo **Vincenzo Faraci**.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

<https://www.reggionline.com/tg-reggio-lunedì-15-luglio-2019/>

La diretta video dalla Sala del Tricolore è andata in onda lunedì 15 luglio nel Tg Reggio delle 12.45.
Il servizio completo è andato in onda nel Tg Reggio delle 19.30.

Home » Video • On Demand • TG Reggio » Tg Reggio, lunedì 15 luglio 2019

Tg Reggio, lunedì 15 luglio 2019

📅 15 luglio 2019



<https://www.gazzettadellemilia.it/cronaca/item/24276-in-sala-del-tricolore-i-giovani-ambasciatori-del-campo-internazionale-della-giovent%C3%B9-%E2%80%9Cemilia.html>

Home - Cronaca - Cronaca Reggio Emilia -

In Sala del Tricolore i giovani ambasciatori del Campo Internazionale della gioventù "Emilia"

A- A A+

IN SALA DEL TRICOLORE I GIOVANI AMBASCIATORI DEL CAMPO INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ "EMILIA"

Scritto da [Redazione](#) | Lunedì, 15 Luglio 2019 16:40 | [Stampa](#) | [Email](#)



Giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, ospiti a Reggio Emilia del Camp organizzato dai Lions del Distretto 108 Tb, accolti in Sala del Tricolore dal sindaco Luca Vecchi. Tra loro, anche due giovani ipovendenti italiani e una giovane non vedente di Hong Kong

Reggio Emilia -

Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai **28 giovani provenienti da tutto il mondo** – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del **Campo Internazionale della gioventù "Emilia"**, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all'inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

“La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – **ha detto il sindaco Luca Vecchi**, nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull'amicizia e lo scambio di culture differenti”. Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il “forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole”.

Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore “che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all'uguaglianza”.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l'amicizia e l'intesa tra i popoli.

L'associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell'organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all'amicizia internazionale all'attività di servizio ai non vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di alcuni ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – **quest'anno il Campo Emilia ospita due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera**.

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina - Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d'America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi **Loris Baraldi** e sono seguiti dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti**. Insieme a loro anche il tesoriere **Laura Lasagna**, il segretario **Sergio Vaiani** e il medico del Campo **Vincenzo Faraci**.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio “Antonio Allegri”, Fabbriro Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna “I Portici”); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale “Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena”.

<https://www.reggio2000.it/2019/07/15/giovani-ambasciatori-da-tutto-il-mondo-ospiti-a-reggio-emilia-del-camp-emilia-lions-ricevuti-dal-sindaco-vecchi/>

Home > Reggio Emilia > Giovani ambasciatori da tutto il mondo ospiti a Reggio Emilia del Camp...

REGGIO EMILIA

Giovani ambasciatori da tutto il mondo ospiti a Reggio Emilia del Camp Emilia Lions, ricevuti dal sindaco Vecchi

15 Luglio 2019



Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai 28 giovani provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all'inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

"La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – ha detto il sindaco Luca Vecchi, nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull'amicizia e lo scambio di culture differenti". Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il "forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole".

Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore "che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all'uguaglianza".

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma "Scambi giovanili e Campi per la gioventù" promuove infatti la cittadinanza globale, l'amicizia e l'intesa tra i popoli.

L'associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell'organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all'amicizia internazionale all'attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di alcuni ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – quest'anno il Campo Emilia ospita due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina – Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d'America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi Loris Baraldi e sono seguiti dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti. Insieme a loro anche il tesoriere Laura Lasagna, il segretario Sergio Vaiani e il medico del Campo Vincenzo Faraci.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbriro Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

<https://www.reggionline.com/comune-28-ragazzi-del-campo-internazionale-del-lions-video/>

Home » Video • Eventi • On Demand » In Comune 28 ragazzi del Campo Internazionale del Lions. VIDEO

In Comune 28 ragazzi del Campo Internazionale del Lions. VIDEO

📅 15 luglio 2019 🗨️ Luca Montanari



Per dieci giorni, i giovani tra i 16 e i 22 anni soggiureranno al castello di Rossena e impareranno a conoscere il nostro territorio attraverso svariate attività

REGGIO EMILIA – Il sindaco **Luca Vecchi** ha salutato questa mattina, nella cornice della Sala del Tricolore, i 28 ragazzi provenienti da 19 diversi Paesi del mondo che partecipano all'edizione 2019 del Campo Internazionale della Gioventù "Emilia" organizzato dal Lions Club.

Per dieci giorni i giovani ambasciatori sono ospiti presso l'Ostello della Gioventù del castello di Rossena e verranno guidati alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all'inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

“Selezioniamo tutti gli anni una trentina di ragazzi che vengono in Italia – ha detto a Tg Reggio **Daniela Gardini**, direttore del Campo Internazionale – così come tanti ragazzi emiliani vanno in altrettanti Paesi stranieri per questo scambio internazionale. L'idea è di promuovere la comprensione tra i popoli”. Istituito circa venti anni fa dal distretto Lions 108 Tb, il programma “scambi giovanili e campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l'amicizia e l'intesa tra i popoli. “L'obiettivo – ha aggiunto Gardini – è di avvicinarci e far capire a loro come siamo noi e a noi come vivono loro”.



IERI IN SALA DEL TRICOLORE

Da tutto il mondo a Reggio 28 giovani ospiti dei soci Lions

REGGIO EMILIA. Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai 28 giovani provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del Campo Internazionale della gioventù “Emilia”, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia. Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, all’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all’inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

«La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – ha detto il sindaco nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull’amicizia e lo scambio di culture differenti». Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il «forte messaggio inclusivo del Campo Emilia



I giovani ambasciatori ospiti dei soci Lions ieri in Sala del Tricolore

che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole». Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore «che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all’uguaglianza».

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L’associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell’organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la sezione provinciale di Reggio Emilia dell’Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all’amicizia internazionale all’attività di servizio ai non-vedenti. I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina - Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti. —

Reggio

Martedì 16 luglio 2019

Redazione: via Crispi 8, Reggio Emilia - Tel. 0522 443711 - Fax 0522 443717
■ Pubblicità: Speed - Vicolo Trivelli, 5 Reggio Emilia - Tel. 0522 433911 / Fax 0522 433909

.. 14

il Resto del Carlino MARTEDÌ 16 LUGLIO 2019

A Rossena giovani da tutto il mondo Il saluto di Vecchi agli ospiti del Lions

**- CANOSSA -**

IL SINDACO di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai 28 giovani provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi tra i 16 e i 22 anni – del Campo Internazionale della gioventù “Emilia”, promosso dal Distretto Lions 108 Tb. I giovani ambasciatori sono ospiti presso l’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagna-

no alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio.

Il Campo Emilia ospita anche due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera. I ragazzi partecipanti arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina - Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d’America.



<https://nextstopreggio.it/giovani-ambasciatori-provenienti-da-tutto-il-mondo-ospiti-a-reggio-emilia-del-campo-internazionale-dei-lions/>

Giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, ospiti a Reggio Emilia del Campo Internazionale dei Lions

16 Luglio 2019



Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai **28 giovani provenienti da tutto il mondo** – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del **Campo Internazionale della gioventù "Emilia"**, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia.

Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all'inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

“La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – **ha detto il sindaco Luca Vecchi**, nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull’amicizia e lo scambio di culture differenti”. Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il “forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole”.



Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore “che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all’uguaglianza”.

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma “Scambi giovanili e Campi per la gioventù” promuove infatti la cittadinanza globale, l’amicizia e l’intesa tra i popoli.

L'associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell'organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la Sezione provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all'amicizia internazionale all'attività di servizio ai non-vedenti e a quanti soffrono di gravi problemi alla vista.

Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha registrato per la prima volta in un Campo Lions la partecipazione di alcuni ragazzi ipovedenti – i quali non solo hanno partecipato pienamente a tutte le attività in programma, ma anzi hanno aiutato gli amici vedenti ad acquisire nuove sensibilità esperienziali – **quest'anno il Campo Emilia ospita due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente straniera.**

I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi:

Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina – Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti d'America.

I giovani, dopo essere stati ospiti per due settimane presso famiglie di Reggio, Modena, Bologna e Ferrara, sono stati accompagnati al Campo della Gioventù di Reggio Emilia dal responsabile distrettuale degli scambi **Loris Baraldi** e sono seguiti dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti**. Insieme a loro anche il tesoriere **Laura Lasagna**, il segretario **Sergio Vaiani** e il medico del Campo **Vincenzo Faraci**.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

v.b.

GAZZETTA DI REGGIO

<https://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2019/07/16/news/da-tutto-il-mondo-a-reggio-28-giovani-ospiti-dei-soci-lions-1.37069174>

17 LUGLIO 2019

Reggio » Cronaca

Da tutto il mondo a Reggio 28 giovani ospiti dei soci Lions



REGGIO EMILIA. Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha dato il benvenuto in Sala del Tricolore ai 28 giovani provenienti da tutto il mondo – 19 ragazze e 9 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni – del Campo Internazionale della gioventù “Emilia”, promosso dal Distretto Lions 108 Tb, che per il secondo anno consecutivo è ospitato, fino al 21 luglio, nella città di Reggio Emilia. Per dieci giorni, i giovani ambasciatori sono ospiti, all’Ostello della Gioventù del Castello di Rossena, dei soci Lions che li accompagnano alla scoperta della cultura, della storia e della

gastronomia del nostro territorio, in un percorso partecipativo fatto di sport, divertimento e attività di gruppo finalizzate all'inclusione, alla conoscenza e al confronto fra culture differenti nella condivisione di iniziative comuni.

«La nostra città ha da sempre una forte vocazione internazionale, confermata anche da questa iniziativa realizzata grazie ai Lions – ha detto il sindaco nella solennità della Sala del Tricolore – la presenza di questi giovani contribuisce ad arricchire la nostra città e getta le basi per un nuovo futuro fondato sull'amicizia e lo scambio di culture differenti». Il sindaco ha poi concluso il suo intervento mettendo in evidenza il «forte messaggio inclusivo del Campo Emilia che coinvolge e unisce ragazzi vedenti e non vedenti, aggiungendo valore a una iniziativa già meritevole». Il direttore del Campo Daniela Gardini, a nome di tutto il Distretto Lions 108 Tb, ha quindi ringraziato il sindaco Vecchi per la calorosa accoglienza nella storica Sala del Tricolore «che consente ai nostri giovani ospiti di conoscere e vivere da protagonisti per un giorno la storia del nostro territorio, caratterizzata da forti valori improntati alla solidarietà e all'uguaglianza».

Istituito circa venti anni fa dal Distretto Lions 108 Tb, il programma "Scambi giovanili e Campi per la gioventù" promuove infatti la cittadinanza globale, l'amicizia e l'intesa tra i popoli.

L'associazione internazionale, nota in tutto il mondo anche per la realizzazione di programmi volti ad eliminare la cecità prevenibile e reversibile, nell'organizzazione del Campo Emilia, grazie alla collaborazione con la sezione provinciale di Reggio Emilia dell'Unione Italiana Ciechi, unisce la forte vocazione all'amicizia internazionale all'attività di servizio ai non-vedenti. I ragazzi partecipanti al Lions Campo Emilia arrivano da 19 Paesi diversi: Australia, Austria, Bielorussia, Canada, Cina - Hong Kong, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Israele, Italia, Messico, Norvegia, Olanda, Spagna, Turchia, Ungheria e Stati Uniti. —



<http://www.darvoce.org/news/youth-camp-emilia-lions-2019-i-giovani-ambasciatori-a-reggio-emilia/>



19 luglio 2019

Tem: Cittadinanza , Intercultura

Youth Camp Emilia Lions 2019, i giovani ambasciatori a Reggio Emilia

I giovani protagonisti del Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb, sono a Reggio Emilia da una settimana, ospiti dei Lions reggiani, presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena.

Per i giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, i giorni scorrono velocemente alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletate alla scoperta dei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, percorsi naturalistici, visite culturali e incontri di "diplomazia internazionale" con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma non mancano anche i momenti di svago e di puro divertimento, come il pomeriggio trascorso tra tuffi e partite a calcio e pallavolo al CERE di Reggio Emilia.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono stati ospiti del bellissimo Circolo equitazione per un intero pomeriggio, dove hanno potuto rinfrescarsi in piscina e giocare nei prati che circondano la struttura con i palloni donati dal responsabile Alessandro Ferretti.

Alla fine della giornata, una bella e colorata foto ricordo con le bandiere che ricordano le 19 nazionalità differenti rappresentate, e via verso nuove scoperte e nuove avventure.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".



DISTRETTO LIONS 108 TB

Al Cere il campo della gioventù "Emilia"

Continua a Reggio la visita dei 28 giovani, provenienti da 19 Paesi diversi, che partecipano al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb. Tra passeggiate nella natura, visite culturali, incontri istituzionali, anche tanti momenti di socialità, di svago e di divertimento. I giovani hanno anche trascorso un pomeriggio ospiti del Circolo equitazione del Cere.



<https://nextstopreggio.it/i-giovani-ambasciatori-dello-youth-camp-emilia-alla-scoperta-di-reggio-e-provincia/>

I giovani ambasciatori dello "Youth Camp Emilia" alla scoperta di Reggio e provincia

21 Luglio 2019



Passeggiate nella natura alla scoperta del territorio, visite culturali, incontri istituzionali, ma anche tanti momenti di socialità e divertimento per i 28 ragazzi ospiti del Camp organizzato dai Lions del Distretto 108 Tb

I giovani protagonisti del Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb, sono a Reggio Emilia da una settimana, ospiti dei Lions reggiani, presso l'Ostello della Gioventù del Castello di Rossena.

Per i giovani ambasciatori provenienti da tutto il mondo, i giorni scorrono velocemente alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletture alla scoperta dei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, percorsi naturalistici, visite culturali e incontri di "diplomazia internazionale" con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma non mancano anche i momenti di svago e di puro divertimento, come il pomeriggio trascorso tra tuffi e partite a calcio e pallavolo al CERE di Reggio Emilia.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono stati ospiti del bellissimo Circolo equitazione per un intero pomeriggio, dove hanno potuto rinfrescarsi in piscina e giocare nei prati che circondano la struttura con i palloni donati dal responsabile Alessandro Ferretti.

Alla fine della giornata, una bella e colorata foto ricordo con le bandiere che ricordano le 19 nazionalità differenti rappresentate, e via verso nuove scoperte e nuove avventure.

I Lions Club che stanno sostenendo questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

v.b.

Rai



TGR

Emilia Romagna

<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari/video/2019/07/ContentItem-4a7b79aa-3444-4bb1-9ee6-f2305ed3a8dd.html>



— TGR

Edizione delle 19:30

Andato in onda il 20 luglio 2019



<http://www.darvoce.org/news/il-bilancio-dello-youth-camp-emilia-lions-2019/>

7 settembre 2019

Temi: Cittadinanza , Intercultura , Salute

Il bilancio dello Youth Camp Emilia Lions 2019

Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti –

sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e biciclettate nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni.



Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame che si è creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo in apparenza lontano: **la differenza linguistica non è stata certo una barriera e la cecità di alcuni è diventata anzi una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente.**

“Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista – ha sottolineato il direttore dell’iniziativa **Daniela Gardini** – il Campo Emilia unisce tutte queste finalità che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest’anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione”.



I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbriro Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

Reggio

Domenica 8 settembre 2019

Redazione: via Crispi 8, Reggio Emilia - Tel. 0522 443711 - Fax 0522 443717
■ Pubblicità: Speed - Vicolo Trivelli, 5 Reggio Emilia - Tel. 0522 433911 / Fax 0522 433909.. 12 **REGGIO**

il Resto del Carlino DOMENICA 8 SETTEMBRE 2019



LIONS

Si chiude il Campo Internazionale: il saluto di 28 giovani


SI è concluso il Campo Internazionale della gioventù "Emilia", organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani. I 28 ragazzi, tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gesler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono andati alla scoperta della nostra provincia.

<http://www.laliberta.info/2019/09/09/amicizia-solidarieta-e-divertimento-per-i-giovani-ospiti-del-camp-emilia/>

Home › Articoli › Amicizia, solidarietà e divertimento per i giovani ospiti del Camp Emilia

Amicizia, solidarietà e divertimento per i giovani ospiti del Camp Emilia

Publicato il 9 settembre 2019 da Redazione — Nessun Commento ↓

Stampa articolo 

Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani.



I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletate nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame che si è creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo in apparenza lontano: **la differenza linguistica non è stata certo una barriera e la cecità di alcuni è diventata anzi una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente.**

“Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista – ha sottolineato il direttore dell’iniziativa **Daniela Gardini** – il Campo Emilia unisce tutte queste finalità che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest’anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione”.

I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d’Enza, Correggio “Antonio Allegri”, Fabbriro Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant’Ilario d’Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna “I Portici”); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D’Este).

Tra i sostenitori anche l’Associazione culturale “Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena”.



<https://nextstopreggio.it/giovani-vedenti-e-non-vedenti-da-tutto-il-mondo-a-reggio-entusiasmo-al-camp-emilia-targato-lions/>

Giovani vedenti e non vedenti da tutto il mondo a Reggio: entusiasmo al Camp Emilia targato Lions

9 Settembre 2019



Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletture nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni.



Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame che si è creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo in apparenza lontano: **la differenza linguistica non è stata certo una barriera e la cecità di alcuni è diventata anzi una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente.**

“Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista – ha sottolineato il direttore dell’iniziativa **Daniela Gardini** – il Campo Emilia unisce tutte queste finalità che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest’anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione”.

I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".

v.b.

<https://www.reggio2000.it/2019/09/09/bilancio-positivo-per-i-giovani-vedenti-e-non-vedenti-che-hanno-partecipato-al-camp-emilia-organizzato-dai-lions/>

Home > Reggio Emilia > Bilancio positivo per i giovani, vedenti e non vedenti, che hanno partecipato...

REGGIO EMILIA

Bilancio positivo per i giovani, vedenti e non vedenti, che hanno partecipato al Camp Emilia organizzato dai Lions

09 Settembre 2019



Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani.

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel Hameiri Gessler, Marco Tioli, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti – sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e biciclettate nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame che si è creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo in apparenza lontano: la differenza linguistica non è stata certo una barriera e la cecità di alcuni è diventata anzi una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente.

“Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista – ha sottolineato il direttore dell’iniziativa Daniela Gardini – il Campo Emilia unisce tutte queste finalità che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest’anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione”.

I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d’Enza, Correggio “Antonio Allegri”, Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant’Ilario d’Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna “I Portici”); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D’Este).

Tra i sostenitori anche l’Associazione culturale “Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena”.

<https://www.7per24.it/primo-piano/amicizia-solidarieta-e-divertimento-per-i-ragazzi-da-tutto-il-mondo-ospiti-del-youth-camp-emilia-organizzato-dai-lions-reggiani/>

Amicizia, solidarietà e divertimento per i ragazzi (da tutto il mondo) ospiti dello Youth Camp Emilia by Lions

Scritto da Redazione il 9 Settembre 2019.

Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo Internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia, per il secondo anno consecutivo, dai **Lions reggiani**.



La visita a un magazzino di stagionatura del Parmigiano Reggiano

I 28 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese – accompagnati dal direttore del Campo **Daniela Gardini**, dai camp leader **Liel Hameiri Gessler**, **Marco Tioli**, **Lorenzo Prati**, **Matteo Cantadori**, **Francesco Rossi**, **Federico Nasi** e **Laura Vacchetti** – sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletate nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni.

Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame che si è creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo in apparenza lontano: la differenza linguistica non è stata certo una barriera e la cecità di alcuni è diventata anzi una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente.



I ragazzi affascinati dal laboratorio del Carnevale di Castelnovo Sotto

“Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista – ha sottolineato il direttore dell’iniziativa **Gardini** – il Campo Emilia unisce tutte queste finalità che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest’anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione”.

I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono: nove della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Falcona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano); tre della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); dieci della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este).

Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa – Castello di Canossa, Castello di Rossena".



CASTELNOVO SOTTO

Ragazzi da tutto il mondo al Campo della gioventù



La visita dei ragazzi al laboratorio del Carnevale di Castelnovo Sotto

CASTELNOVO SOTTO. Quest'estate che sta per finire lascerà un bel ricordo nel cuore dei giovani provenienti da tutto il mondo che hanno partecipato al Campo internazionale della gioventù "Emilia", promosso dal Distretto Lions 108 Tb e organizzato a Reggio Emilia e provincia, per il secondo anno consecutivo, dai Lions reggiani.

128 ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 22 anni, tra cui due giovani ipovedenti italiani e una giovane non vedente cinese - accompagnati dal direttore del Campo Daniela Gardini, dai camp leader Liel

Hameiri Gessler, Marco Tioi, Lorenzo Prati, Matteo Cantadori, Francesco Rossi, Federico Nasi e Laura Vacchetti - sono andati alla scoperta del territorio della nostra provincia, tra passeggiate e bicicletture nei luoghi più suggestivi della collina e della pianura, tra percorsi naturalistici, visite culturali e incontri con coetanei reggiani e istituzioni. Ma il ricordo più bello per loro rimarrà il legame creato dalla condivisione delle esperienze, dal confronto nella diversità, dalla capacità spontanea di includere ciò che è diverso e solo

in apparenza lontano: la differenza linguistica non è stata certo una barriera, e la cecità di alcuni è diventata, anzi, una opportunità per coinvolgere tutti in un percorso sensoriale in cui si è imparato ad aiutarsi e a fidarsi reciprocamente. I ragazzi hanno visitato un magazzino di stagionatura del Parmigiano Reggiano e al laboratorio del Carnevale, entrambi a Castelnovo Sotto.

«Lo scopo dei Lions è promuovere la comprensione tra i popoli, metterci al servizio del prossimo e promuovere attività di servizio a favore

dei non-vedenti e di quanti soffrono di gravi problemi alla vista - ha sottolineato il direttore dell'iniziativa, Daniela Gardini - . Il Campo Emilia unisce tutte queste finalità, che stanno alla base del nostro essere Lions e il risultato positivo raggiunto anche quest'anno ci stimola a metterci subito al lavoro per organizzare la prossima edizione».

I Lions Club che hanno sostenuto questa straordinaria esperienza umana ed educativa sono 9 della provincia di Reggio Emilia (Canossa Val d'Enza, Correggio "Antonio Allegri", Fabbrico Rocca Fal-

Visite al magazzino del formaggio e il laboratorio del Carnevale

cona, Guastalla Ferrante Gonzaga, Reggio Emilia Host Città del Tricolore, Regium Lepidi e Cispadana, Reggio Emilia La Guglia-Matilde di Canossa, Sant'Ilario, Scandiano); 3 della provincia di Parma (Parma Ducale, Colorno La Reggia, Parma Maria Luigia); uno della provincia di Bologna (Bologna "I Portici"); 10 della provincia di Ferrara (Ferrara Host, Codigoro, Bondeno, Santa Maria Maddalena Alto Polesine, Ferrara Europa, Poggio Renatico, Ferrara Estense, Malalbergo Lyda Borelli, Ferrara Diamanti, Ferrara Ercole I D'Este). Tra i sostenitori anche l'Associazione culturale "Matilde di Canossa - Castello di Canossa, Castello di Rossena". —

© UNICREDIT/ALCANTARA/STUDIO/STUDIO